



Coordinamento Territoriale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Reggio Calabria



NOTIZIE UTILI 19 OTTOBRE 2015

PER BOCCIARE UN ALUNNO, IL CONSIGLIO DI CLASSE DEVE ESSERE PERFETTO

Il TAR Calabria, sez. di Catanzaro, con sentenza del 9/10/2015, ha confermato che, per bocciare un alunno, il consiglio di classe deve essere organo collegiale perfetto con la presenza di tutti i suoi componenti.

CONTRIBUENTE SALVO DAL PENALE SE PAGA IL DEBITO TRIBUTARIO

Questo quanto emerge, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 158/2015 recante la revisione del sistema sanzionatorio, dagli articoli 13 “Cause di non punibilità. Pagamento del debito tributario” e dall’art. 13 bis “Circostanze del reato” del D.Lgs. 74/2000. In particolare il pagamento del dovuto, entro specifici termini, comporta l’esclusione della punibilità per i reati di omesso versamento di IVA (art. 10 ter D.Lgs. 74/2000), di ritenute (art. 10 bis D.Lgs. 74/2000) e di indebita compensazione (art. 10 quater D.Lgs. 74/2000) nonché per i reati di infedele ed omessa dichiarazione (art. 4 e 5 D.Lgs. 74/2000); mentre, per tutti gli altri reati disciplinati dal D.Lgs. 74/2000, il pagamento del debito comporta la riduzione della pena.

MALATTIA: UN CERTIFICATO UNA VISITA FISCALE

L’art. 2 del D.M. n.206/2009 prescrive che sono esclusi dalla visita fiscale tutti i dipendenti nei confronti dei quali è stata già effettuata la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato. Secondo tale assunto, quindi, la visita fiscale non può essere prevista per due volte per lo stesso evento morboso. Es. Se per una prognosi di 10 giorni il medico fiscale dovesse effettuare il controllo già il primo giorno, per i restanti 9 il dipendente potrebbe allontanarsi dal proprio domicilio senza più l’obbligo di reperibilità. È dunque possibile una sola visita medica di controllo. Ogni prolungamento della malattia può invece prevedere una successiva visita medica di controllo.

INDETRAIBILITÀ DELLE SPESE PER I BABY PARKING

Le spese documentate sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido sono detraibili per un importo complessivo non superiore a 632 euro annuo per figlio, nella misura del 19 per cento. Costituiscono asili nido le strutture dirette a garantire la formazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e a sostenere le famiglie e i genitori (paragrafo 2.1 della circolare 6/E del 2006). In tale nozione non rientrano le strutture definite *baby parking*, equiparate alle ludoteche e ai centri estivi per minori, le cui spese non danno diritto ad alcun beneficio fiscale. (Fonte Fisco Oggi, 13/10/2015).

PUBBLICATI I DECRETI LEGISLATIVI FISCALI: G.U. 7 OTTOBRE 2015, N. 233, S.O.

D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 160 Stima e monitoraggio dell’evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n. 23 - **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 159** Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 11 marzo 2014, n. 23. **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 158** Revisione del sistema sanzionatorio, in attuazione dell’articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23. **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 157** Misure per la revisione della disciplina dell’organizzazione delle agenzie fiscali, in attuazione dell’articolo 9, comma 1, lettera h), della legge 11 marzo 2014, n. 23. **D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156** Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014, n. 23.

CIRC. 2 OTTOBRE 2015 (EMANATA DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA)

Revisione delle circoscrizioni giudiziarie. Uffici del Giudice di Pace aderenti alla procedura di mantenimento di cui all’**art.3, comma 2, D.Lgs n. 156/2012** - Riapertura del termine, **Legge 27.2.2015**.

LA CONDANNA ALLE SPESE COMPRENDE SEMPRE IL CONTRIBUTO UNIFICATO

Il C.U. atti giudiziari, di cui all’art. 13 del D.P.R. 115/2002, costituisce un’**obbligazione "ex lege"** di importo predeterminato, **gravante sulla parte soccombente** per effetto della stessa condanna alle spese, con la conseguenza che il giudice non è tenuto a liquidarne autonomamente il relativo ammontare. Cassazione Ordinanza n. 18828/2015.

“Le teste vuote devono tenere la **bocca chiusa**. i recipienti vuoti fanno solo **rumore**.” (Antonia Gravina)

IL COORD. TERRITORIALE
Antonino Sergi

